

Prot. N. 15199

## **FORNITURA DI UN VEICOLO IN SOSTITUZIONE/ROTTAMAZIONE DI ALTRO VEICOLO**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
RESPONSABILE POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA

*Premesso che il 19 aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo Codice degli appalti pubblici, di cui al D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50;*

*Avuto presente il Titolo IV del Codice suddetto che enuncia principi comuni in merito alle modalità di affidamento dei contratti ed in particolare l'art. 36 relativo ai "Contratti sotto soglia" che, al comma 2, prevede, in caso di affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, l'affidamento diretto, seppur adeguatamente motivato, previa solo verifica del (...) "possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nella lettera di invito o nel bando di gara" (comma 5 del medesimo articolo);*

Vista la DGM n. 181/2017 relativa all'acquisto di un veicolo in sostituzione della vecchia FIAT PUNTO1.2 – tg. BW491KC, da rottamare;

Richiamato il precedente avviso prot. n. 14699/2017, per il quale non risultano pervenute offerte da alcun rivenditore auto, per cui si rende opportuno riaprire i termini della ricerca di mercato

### **RENDE NOTO**

OGGETTO: è indetta una indagine di mercato al fine di ottenere la FORNITURA DI UN VEICOLO IN SOSTITUZIONE/ROTTAMAZIONE DI ALTRO VEICOLO (FIAT PUNTO1.2 – tg. BW491KC, da rottamare)

- **VEICOLO NUOVO o KM ZERO o USATO ( max km 30.000)**  
In caso di veicolo USATO espressamente l'offerente deve garantire la non sinistrosità precedente.
- **COLORE BIANCO**
- **n. 5 PORTE**
- **Cilindrata non superiore a cc.1500**
- **Personalizzazione con Stemma Comunale e scritta Città di Matelica su ambo i lati.**

2. CRITERI DI SELEZIONE: Gli interessati possono presentare l'offerta contenente

- descrizione del veicolo e delle sue caratteristiche tecniche
- tempi di consegna
- prezzo comprensivo di tutti gli oneri
- rottamazione del veicolo giacente, senza oneri per l'ente

La valutazione terra conto dei i seguenti criteri:

- **Tempi di consegna**
- **Veicolo Nuovo o Usato**

- Prezzo complessivo

**L'offerta economica comprensiva di tutte le spese e onorari, tasse, contributi e altre imposte non dovrà essere superiore a € 8.900 ( Euro Ottomilanovecento/00); l'importo dell'acquisto da liquidarsi, in relazione all'affidamento, non potrà eccedere quanto preventivato nell'offerta economica.**

3. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: gli interessati potranno presentare l'offerta economica, corredandola di quanto richiesto al punto 2, oltre ad altra documentazione o condizione che riterranno utile

4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

l'offerta dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12.00 del **30 novembre 2017**.

La consegna dovrà avvenire al Comune di Matelica – Ufficio Protocollo – Via Spontini, n. 4 – 62014 Matelica, direttamente a mano, durante l'orario di apertura al pubblico (**dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,45 e il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00**), o tramite il servizio postale o tramite Pec, all'indirizzo Pec sopra riportato.

Il presente avviso e la conseguente eventuale offerta inviata non costituiscono attivazione di procedura di gara, ma sono finalizzati esclusivamente a consentire all'Amministrazione di effettuare una valutazione ed un'analisi di mercato.

Il presente avviso non impegna l'amministrazione procedente, alla stipulazione di contratti.

***E' fatto salvo il rispetto delle condizioni di cui all'art. 1 del D.L. 6-7-2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) come convertito e/o modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale si procederà all'acquisizione dei beni sul libero mercato se non sono disponibili attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ovvero a condizione di un prezzo inferiore a quello offerto a Consip Spa.-***

Trattasi di affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 ( inferiore a €40.000) nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Matelica, 23/11/2017

Il Responsabile del Settore  
f.to Dott. Giuseppe Corfeo

---

**Art. 30. (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni)**

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.

**Art. 34. (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)**

(... omissis ...)

**Art. 35. (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti)**

(... omissis ...)

**Art. 42. (Conflitto di interesse)**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.